

Il giorno 02/04/2026, il VICESINDACO METROPOLITANO Marco Panieri, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 61

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

U.O. FUNZIONI TRASVERSALI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Fasc. 10.06.07/2/2026

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

U.O. FUNZIONI TRASVERSALI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Oggetto: *PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE SVILUPPO DI INCUBATORI E ACCELERATORI - ANNO 2026 PR FESR 2021-2027, PRIORITÀ 1, AZIONE 1.1.6. CON IL PROGETTO DENOMINATO "CTE COBO - ECOSISTEMA INTEGRATO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DI STARTUP": PROROGA ED AGGIORNAMENTO DELL'ACCORDO TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E IL COMUNE DI BOLOGNA PER L'ATTUAZIONE CONGIUNTA DEL PROGETTO BIS - BOLOGNA INNOVATION SQUARE.*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Dà atto** che Città metropolitana di Bologna intende candidarsi al bando Regionale Sviluppo di incubatori e acceleratori - Anno 2026 Pr Fesr 2021-2027, Priorità 1, azione 1.1.6. con il progetto denominato "CTE COBO - Ecosistema integrato per l'innovazione e lo sviluppo di startup";
- 2) **Approva** l'aggiornamento e la proroga, fino al 30/09/2028, dell'Accordo tra la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna per l'attuazione congiunta del progetto BIS - Bologna Innovation Square¹ come da schema allegato 1)² al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla narrativa del presente atto;
- 3) **Dà atto** che alla sottoscrizione dello stesso provvederà la Dirigente dell'Area Sviluppo economico e sociale, autorizzata ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
- 4) **Dà atto** che con riferimento a quanto disposto con il precedente punto 1) il presente provvedimento comporta attualmente per la Città metropolitana di Bologna riflessi indiretti sulla situazione economico - finanziaria dell'Ente; i riflessi diretti si produrranno, sia con riferimento

¹ Approvato con Atto del Sindaco metropolitano n° 260/2022 ed in scadenza il 31/12/2026. Con atto del Sindaco metropolitano n° 10/2026 del 05/02/2026 l'accordo è stato rinnovato fino al 31/12/2027.

² Si vedano, in neretto corsivo nel testo, gli aggiornamenti apportati agli artt. 3,4, e 7 dello schema di accordo.

alle risorse finanziarie che con riferimento al cofinanziamento tramite costi di personale, a seguito della eventuale ammissione a finanziamento del progetto in corso di candidatura presso la Regione Emilia Romagna;

- 5) **Dà atto** che con riferimento a quanto disposto al precedente punto 2), trattandosi di una mera proroga temporale, il presente provvedimento non comporta per la Città metropolitana di Bologna riflessi diretti sulla situazione economico - finanziaria dell'Ente.

Motivazione:

La Città metropolitana ha assunto, attraverso la Legge 56/2014³, la funzione fondamentale di “promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della Città metropolitana”. La Legge regionale 13/2015 e la successiva Intesa quadro hanno specificato il ruolo della Città metropolitana nell’ambito dello sviluppo economico quale soggetto facilitatore e acceleratore di progettualità anche innovative per lo sviluppo sostenibile del territorio, per il sostegno all’attività economica e la qualità dell’occupazione, per la promozione di ricerca e innovazione, per la creazione di impresa, in coerenza con il Piano Strategico Metropolitano 2.0.

Le linee di mandato 2021–2026, condivise da Comune e Città metropolitana di Bologna, individuano nella scienza, nella conoscenza e nell’innovazione leve strategiche per lo sviluppo del territorio. In coerenza con tali indirizzi strategici, la Città metropolitana e il Comune di Bologna hanno avviato, a partire dal 2022, il progetto BIS - Bologna Innovation Square, la piattaforma integrata per l’innovazione finalizzata a supportare la connessione e la collaborazione tra pubblica amministrazione, sistema della ricerca, imprese, startup e attori dell’ecosistema dell’innovazione.

Per l’attuazione congiunta del progetto BIS, le Parti hanno sottoscritto apposito Accordo, approvato con atto del Sindaco metropolitano n. 260 del 22/11/2022, che ha disciplinato i rapporti tra Comune e Città metropolitana, individuando quale sede centrale e identificativa del progetto gli spazi siti in Bologna, Piazza Liber Paradisus 11–14, Torre A, Piano -1, divenuti luogo di riferimento per imprese, startup e futuri imprenditori per l’accesso all’ecosistema dell’innovazione metropolitano.

A partire da dicembre 2022, gli spazi di BIS Liber Paradisus hanno ospitato in modo continuativo le attività di coordinamento e attuazione del progetto. Nel corso del periodo di vigenza dell’Accordo, lo spazio ha progressivamente consolidato il proprio ruolo di hub multifunzionale dell’innovazione, registrando un utilizzo crescente e costante, in particolare per eventi e iniziative aperte al territorio.

Al fine di rafforzare le politiche di Città metropolitana e Comune di Bologna, è stato costituito a giugno 2023 l’Ufficio comune Sviluppo economico, imprese e occupazione di Città metropolitana e

³ Art.1, comma 44, lett. e), Legge n.56 del 7 aprile 2014.

Comune di Bologna⁴, nel quale si iscrivono le azioni a supporto dell'innovazione del sistema economico e le azioni per l'attrazione di imprese e startup, investimenti, competenze. Tra gli spazi individuati per l'operatività dell'Ufficio Comune rientra anche la sede BIS di Piazza Liber Paradisus. L'accordo originario aveva termine entro il 31/12/2026, tuttavia si è valutata l'opportunità di procedere anticipatamente al rinnovo dell'accordo⁵, aggiornandone parzialmente i contenuti e con fissazione di un nuovo termine di scadenza al 31/12/2027, così da consentire la programmazione e l'implementazione di ulteriori progettualità ed iniziative coerenti con le finalità dell'accordo, assicurando loro un congruo periodo temporale utile alla loro efficace realizzazione.

In piena coerenza con gli obiettivi previsti dall'Accordo, Città metropolitana intende ora candidare uno specifico progetto a valere su bando regionale, denominato "***CTE COBO - Ecosistema integrato per l'innovazione e lo sviluppo di startup***" che si inserisce nel contesto di seguito descritto.

Il Comune di Bologna, insieme a Città metropolitana di Bologna, ha partecipato al progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna" (di seguito per brevità "CTE COBO") che ha coinvolto 16 partner pubblici e privati con l'obiettivo di creare un centro diffuso di innovazione nel territorio metropolitano di Bologna. Nell'ambito del progetto, più di 90 startup e PMI innovative sono state coinvolte attraverso Call per l'Accelerazione, il Technology Transfer e il Matching con aziende e corporate, favorendo lo sviluppo di nuove collaborazioni e progettualità congiunte.

Al fine di non disperdere i risultati raggiunti e il valore creato dal progetto e far proseguire e valorizzare l'azione della Casa delle Tecnologie Emergenti del Comune di Bologna, la Città metropolitana e il Comune di Bologna, per tramite dell'Ufficio comune già citato, intendono partecipare al bando Regionale **Sviluppo di incubatori e acceleratori - Anno 2026** Pr Fesr 2021-2027, Priorità 1, azione 1.1.6. con il progetto denominato "***CTE COBO - Ecosistema integrato per l'innovazione e lo sviluppo di startup***".

Il progetto prevederà la partecipazione della Città metropolitana di Bologna come soggetto capofila di una ATS pubblico-privata che sarà costituita entro 30 giorni dalla data di approvazione del progetto e che comprenderà i partner: Nuovo Circondario Imolese, e i partner privati afferenti al progetto I-Tech (Birex, CRIF, The Qube) di cui Città metropolitana è partner dal 2025⁶.

Lo scopo del progetto "***CTE COBO - Ecosistema integrato per l'innovazione e lo sviluppo di startup***" è quello di promuovere lo sviluppo di startup innovative attraverso percorsi strutturati di incubazione e accelerazione.

In merito alla candidatura, si precisa altresì che il budget di progetto previsto per la Città metropolitana di Bologna sarà orientativamente di 262.500,00 euro per le attività di coordinamento,

⁴ L'istituzione dell'Ufficio comune Sviluppo economico, imprese e occupazione di Città metropolitana e Comune di Bologna è stato approvato con Atto del Sindaco della Città metropolitana n. 152 del 27/6/2023.

⁵ Approvato con Atto del sindaco metropolitano n° 10 del 05/02/2026.

⁶ Si veda Accordo approvato con Determina Dirigenziale n. 1323 del 10/06/2025.

comunicazione e per il programma di accelerazione GovTech Innovation Program. L'eventuale contributo regionale potrà coprire fino ad un massimo dell'80% delle spese ammissibili, pertanto sarà richiesto ai componenti dell'ATS un cofinanziamento del 20%, che per la Città metropolitana, è pari a circa 52.500,00 euro, in caso di ottenimento dell'intero finanziamento previsto. Lo stesso sarà sostenuto unicamente mediante la valorizzazione dei costi del personale dipendente dell'Ente.

In merito alle caratteristiche, durata e sedi del progetto, si precisa che l'iniziativa avrà una durata complessiva di 18 mesi e prevederà tre programmi paralleli di cui uno di incubazione e due di accelerazione:

1. Il programma di **incubazione** sarà realizzato nella sede del Nuovo Circondario Imolese, che metterà a disposizione uno spazio dedicato all'interno del polo dell'Osservanza, già riqualificato e pronto all'uso.
2. Il programma di **accelerazione** si svilupperà attraverso due programmi distinti:
 - a) **GovTech Innovation Program**: coordinato dalla Città metropolitana di Bologna, che metterà a disposizione gli spazi di BIS Bologna Innovation Square - Liber Paradisus 11 - 14.
 - b) **I-Tech Innovation Program**: programma sviluppato con il contributo del Nuovo Circondario Imolese e il coinvolgimento dei partner dell'ATS (BI-REX, CRIF, The Qube).

Con specifico riferimento agli spazi di progetto, il bando regionale *Sviluppo di incubatori e acceleratori - Anno 2026 Pr Fesr 2021-2027, Priorità 1, azione 1.1.6.*, prevede, tra i requisiti di ammissibilità, la disponibilità al momento di presentazione della domanda, in capo ai soggetti proponenti, degli spazi ove si svolgeranno le attività del progetto fino al termine delle stesse, previsto per il 30/09/2028.

Per quanto riguarda la Città metropolitana di Bologna, si è ritenuto che gli spazi più idonei per la gestione della progettualità siano quelli destinati al progetto BIS Bologna Innovation Square, di cui Città metropolitana dispone mediante l'accordo con il Comune di Bologna come sopra citato.

Per ottemperare a tale requisito, ai fini della ammissibilità della domanda, si rende necessario pertanto procedere alla proroga dell'Accordo vigente fino alla data corrispondente al termine delle attività di progetto, il 30/09/2028 (si veda art. 7 dell'accordo) e ad un aggiornamento finalizzato ad un maggiore dettaglio sulle modalità di utilizzazione degli spazi per le finalità di accelerazione ed incubazione (si vedano artt. 3 e 4 dell'accordo) resisi necessari in coerenza con le indicazioni contenute nel bando regionale.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁷ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Il presente provvedimento comporta riflessi indiretti sulla situazione economico- dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo; non comporta riflessi diretti con riferimento al successivo punto 5) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (TROMBETTI GIOVANNA - AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) PROROGA E AGGIORNAMENTO DELL'ACCORDO TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA ED IL COMUNE DI BOLOGNA PER L'ATTUAZIONE CONGIUNTA DEL PROGETTO BOLOGNA INNOVATION SQUARE (BIS).

Bologna, lì 02/04/2026

per il Sindaco Metropolitano

IL VICESINDACO METROPOLITANO

*Marco Panieri*⁸

⁷ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis...

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis....

⁸ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).